

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Decreto Ingiuntivo n. 1374/2017 del 19/01/2017 - Tribunale Ordinario di Roma ATI Engie S.p.A. con Mugnai S.p.A c/Città metropolitana di Roma Capitale - Sentenza Tribunale di Roma, XVI Sezione civile, n. 4661/2020 del 17.12.2019 - 3.3.2020. Pagamento della somma di Euro 3.441.187,13 comprensiva di spese legali.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

con Decreto n. 33 del 17.04.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Decreto Ingiuntivo n. 1374/2017 del 19/01/2017 - Tribunale Ordinario di Roma ATI Engie S.p.A. con Mugnai S.p.A c/Città metropolitana di Roma Capitale - Sentenza Tribunale di Roma, XVI Sezione civile, n. 4661/2020 del 17.12.2019 - 3.3.2020. Pagamento della somma di Euro 3.441.187,13 comprensiva di spese legali”;

Viste:

la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 18/03/2019 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

la D.C.M. 6 del 17/04/2019 "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. art. 169 del D.lgs. n. 267/2000."

la D.C.M. 9 del 29.04.2019 relativo all'approvazione del rendiconto 2018;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26/11/2019 di approvazione della “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019”;

Visto:

l'art. 163, commi 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. del 17 dicembre 2019, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31 marzo 2020;

Vista la Circolare del 30/12/2019 a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2020;

Visti:

l'art. 194, comma 1, del TUEL "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio", ai sensi del quale con deliberazione di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio (omissis.....);

Vista la circolare a firma del Ragioniere Generale e del Segretario/Direttore generale in materia di debiti fuori bilancio prot. 33 del 23.12.2019;

Ritenuto opportuno provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziali, equiparabili a sentenze esecutive di seguito elencati, e di cui si riportano gli estremi essenziali:

- Decreto Ingiuntivo telematico n. 1374/2017 del 19/01/2017 il Tribunale Ordinario di Roma – ATI Engie S.p.A con Mugnai S.p.A. c/Città metropolitana di Roma Capitale, confermato quanto alla sorte capitale dalla Sentenza Tribunale di Roma, XVI Sezione civile, n. 4661/2020 del 17.12.2019 - 3.3.2020, per la somma di Euro 3.397.413,43;

- Sentenza Tribunale di Roma, XVI Sezione civile, n. 4661/2020 del 17.12.2019 - 3.3.2020 per la somma di € 43.773,60 a titolo di spese legali;

Premesso:

che con ricorso per decreto ingiuntivo R.G. 87115/2016 la ditta Engie S.p.A., in qualità di mandataria dell'ATI costituita dalla medesima Engie e dalla Mugnai S.p.A., aggiudicataria dell'appalto di "Global Service" con contratto Rep. n. 7721/2002, chiedeva al Tribunale di Roma di voler ingiungere alla Città metropolitana di Roma Capitale di pagare la somma di Euro 6.664.616,42, oltre agli interessi legali ed accessori;

che con Decreto Ingiuntivo telematico n. 1374/2017 del 19/01/2017 il Tribunale Ordinario di Roma ha ingiunto alla Città metropolitana di Roma Capitale il pagamento alla parte ricorrente della somma di Euro 6.664.616,42 oltre gli interessi come da domanda, nonché le spese della procedura, liquidate in Euro 5.500,00 per compensi, in Euro 870,00 per esborsi, IVA e C.P.A. ed oltre alle successive occorrente;

che l'importo ingiunto riguarda complessive 19 fatture, di cui 9 fatture per revisione prezzi e n. 10 fatture per saldo svincolo ritenute a garanzia relative al contratto di appalto di "Global Service" per gli Istituti Scolastici di pertinenza dell'Amministrazione del 19/04/2002, successivamente prorogato tra le parti fino al 31/07/2014, per prestazioni eseguite da Mugnai S.p.A. da corrispondere alla Mandataria Engie Servizi.

che la Città metropolitana di Roma Capitale ha proposto opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo di cui trattasi;

che con Ordinanza ex art. 186 ter c.p.c. n. 19241/2017 del 20/10/2017 il Tribunale di Roma ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto opposto;

che a seguito di contatti intervenuti tra l'Amministrazione ed i legali ed i rappresentanti di Mugnai S.p.A. si è pervenuti, nel mese di luglio del 2018, ad un accordo circa i tempi di pagamento del decreto ingiuntivo di cui trattasi;

che con Determinazioni Dirigenziali del Servizio 3 "Gestione e controllo amministrativo-contabile degli appalti dell'edilizia scolastica" del Dipartimento III, n.ri R.U. 2297 del 06/06/2018, n. 2298 del 06/06/2018, n. 2299 del 06/06/2018, n. 2310 del 07/06/2018, n. 2433 del 13/06/2018, n. 346 del 4/02/2019 e n. 2436 del 24/06/2019 - previa ricognizione delle disponibilità nei capitoli di spesa di somme corrispondenti alle voci contrattuali per le quali erano state emesse le fatture oggetto del decreto e contestate in giudizio ma divenute esigibili a seguito sia dei collaudi nel frattempo intervenuti sia della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo di che trattasi - si è provveduto alla copertura ordinaria delle spese fino alla concorrenza degli importi presenti nei capitoli medesimi pari ad Euro 3.267.202,88, riguardanti quindi fatture relative a voci di spesa previste dal contratto di appalto, procedendosi, per l'effetto, al pagamento della menzionata somma di € 3.267.202,88;

Vista altresì la nota dell'Avvocatura prot. CMRC-2019-0174971 del 19/11/2019, con la quale, nel mentre si precisa che nelle more del giudizio, si sono ottenuti differimenti dalla controparte per manifestate necessità temporali per l'assunzione di impegni finanziari, si rappresenta la necessità di adottare l'atto di provvista necessaria per far fronte al pagamento delle somme dovute dall'Amministrazione, in relazione al decreto ingiuntivo in argomento, in quanto esecutivo per legge e, quindi, in caso di mancato pagamento, potenzialmente produttivo di maggiori spese per esecuzione forzata e interessi per ritardo;

Atteso che:

a fronte del decreto ingiuntivo di cui trattasi, resta da coprire la residua somma sorte pari ad € 3.397.413,53;

che, a seguito di approvazione della "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^a Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019" avvenuta con D.C.M. n. 35 del 26/11/2019, è stata stanziata la residua somma sorte pari ad € 3.397.413,53 che, pur rientrando nella previsione contrattuale, è da qualificarsi, a differenza delle somme precedentemente corrisposte, come debito fuori bilancio;

che il Tribunale di Roma, sez. XVI civile, con Sentenza n. 4661/2020 del 17 dicembre 2019 - 3 marzo 2020, ha confermato, quanto alla sorte capitale, la debenza, da parte della Città metropolitana di Roma Capitale, della somma di € 6.664.616,42, liquidando altresì la somma di € 43.773,60 per spese legali e stabilendo che gli interessi sono dovuti "nella misura prevista dal d.p.r. 554/1999 dalle singole scadenze al saldo";

Ritenuto di procedere all'esecuzione della menzionata sentenza del Tribunale di Roma, con esclusione della statuizione sugli interessi che sarà oggetto di apposita impugnativa da parte dell'Amministrazione come da nota dell'Avvocato capo in data 10.03.2020;

Atteso che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il Dott. Luigi Maria Leli;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 24.03.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 3 “Gestione e controllo amministrativo-contabile degli appalti dell’edilizia scolastica” del Dipartimento III “Programmazione della rete scolastica - Edilizia scolastica” Dott. Luigi Maria Leli ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III, “Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

1) di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui alla lettera a), del comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., relativi alle spese derivanti dai provvedimenti giudiziari, equiparabile a sentenza esecutiva, di seguito indicati:

- Decreto Ingiuntivo telematico n. 1374/2017 del 19/01/2017 del Tribunale Ordinario di Roma – ATI Engie S.p.A con Mugnai S.p.A. c/Città metropolitana di Roma Capitale, per la somma di Euro 3.397.413,53 la cui debenza è stata confermata dalla sentenza del Tribunale di Roma, sez. XVI civile, n. 4661/2020 del 17 dicembre 2019 - 3 marzo 2020;

- Sentenza del Tribunale di Roma, sez. XVI civile, n. 4661/2020 del 17 dicembre 2019-3 marzo 2020 per la somma di € 43.773,60 a titolo di spese legali;

2) di disporre che l’Ufficio “Gestione e controllo amministrativo-contabile degli appalti dell’edilizia scolastica” del Dipartimento III “Programmazione della rete scolastica - Edilizia scolastica” provvederà all’inizio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.